COPIA

Deliberazione n° **6**
in data **11-03-2022**

COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:
approvazione del Documento unico di programmazione semplificato e del Bilancio di previsione triennio 2022-2024

L'anno **duemilaventidue**, addì **undici** del mese di **marzo** alle ore 18:00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Bianchin Caterina	Consigliere		Assente
Sandrin Patrizia	Consigliere		Assente
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Miatto Diego	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere		Assente
Albanese Rosita	Consigliere	Presente	
Nin Emanuel	Consigliere	Presente	
Dri Simona	Consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. **Moro Stefano** .
Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.
Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali", il quale stabilisce che "I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale";
- il comma 5-sexiesdecies, dell'art. 3, del D.L. 228/20221, convertito con modificazioni dalla L. 15/2022, che differisce ulteriormente il termine di approvazione del bilancio degli enti locali 2022-2024 al 31 maggio 2022;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

DATO ATTO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 "*principio della competenza finanziaria*", costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

DATO ATTO che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico

di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

CONSIDERATO, che al fine di garantire gli equilibri di bilancio per il triennio 2022-2024, in sede di predisposizione dello schema di bilancio, l'amministrazione comunale ha ritenuto:

- di confermare, come da proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare, l'incremento dello 0,1% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi dell'art. 48 della L. 449/1997 e s.m.i., che, resta fissata nell'aliquota unica dello 0,60%;
- di confermare le tariffe vigenti dell'IMU come riportato nella proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare,
- di definire il gettito ordinario derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario 2021, in €271.250,00 pari al 100% dei costi sostenuti nel corso del 2020, nelle more dell'approvazione del nuovo PEF 2022, sulla base di quanto disciplinato dall'ARERA nel rispetto dei termini vigenti differiti al 30 aprile 2022, giusto comma 5-quinquies, dell'art. 3, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L.15/2022;

RILEVATO che,

- ai sensi dell'art. 1, commi 816-847, della L. 160/2019, a decorrere dall'esercizio 2021 le entrate derivanti dall'imposta di pubblicità, dai diritti sulle pubbliche affissioni e della TOSAP sono state sostituite dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- la Giunta Comunale, in sede di approvazione dello schema di bilancio 2022-2024, ha confermato le tariffe dei nuovi canoni, giusta deliberazione n. 11 del 24.02.2021;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, come modificata dalla deliberazione di G.C. n. 49 dell'08.07.2015, valori che si ritiene di confermare anche per l'anno 2022;
- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel

Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);

- la delibera di G.C. 92 del 27.11.2019 di determinazione del prezzo di concessione dei loculi nel Cimitero di Porpetto capoluogo (LOTTO n. 16);
- la delibera di G.C. n. 74 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le tariffe dei **servizi cimiteriali**;
- la deliberazione di G.C n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, **i diritti di copia** e **notifica degli atti tributari**;
- la deliberazione di G.C n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei **diritti di segreteria per l'ufficio tecnico**;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 02.02.2022, con la quale sono state confermate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi pubblici e a domanda individuale inerenti: la **mensa scolastica,** il **trasporto scolastico, il progetto di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola), del servizio di pre-accoglienza scolastica, il soggiorno anziani, il centro estivo, l'**utilizzo della **sala consiliare, del centro civico e della palestra** e sono stati istituiti i **diritti di copia mediante utilizzo di supporti informatici** e/o multimediali nonché i **diritti di ricerca**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 02.02.2022, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada,** che si prevede di accertare nel corso del triennio 2022-2024;

RICHIAMATE, inoltre:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 09.02.2022, con la quale è stato adottato il **piano triennale dei lavori pubblici 2022-2024**, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 16.02.2022, con la quale si è provveduto alla approvazione del **Piano triennale delle azioni positive 2022-2024**;

PRESO ATTO, che il DUPs, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024;
2. Il fabbisogno del personale 2022-2024;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
4. 4. il piano degli acquisti e forniture di importi superiori ai 40.000€;
5. il bilancio 2022-2024 non prevede l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza oggetto di specifica programmazione;

RILEVATO che

- gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2022-2024, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018, è previsto a decorrere dall'esercizio 2021 l'accantonamento obbligatorio di risorse al. Fondo garanzia debiti commerciali, qualora l'ente non abbia provveduto a ridurre il proprio debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente, a meno che l'importo del debito scaduto e non pagato non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'obbligo sopra descritto scatta anche nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- sulla base dei dati presenti nella propria banca dati e sulla piattaforma certificazione crediti del Mef, non si rende necessario procedere all'accantonamento obbligatorio fissato dal comma 862, dell'art.1, della L.145/2018 avendo l'ente rispettato gli obblighi sopra descritti;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice degli incassi degli ultimi cinque anni tenendo conto degli incassi in c/competenza e in c/residui nell'esercizio n+1 riferiti ai residui dell'esercizio n;

VISTO l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: "*Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies*";

DATO ATTO
- che si è provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 01.01.2022, giusta deliberazione giuntale n. 1 del 26.01.2022;
- che il bilancio di previsione viene approvato nel rispetto degli equilibri di competenza e di cassa nonché dei residui in osservanza dell'art. 193 del TUEL, con l'utilizzo di quote accantonate e vincolate dell'avanzo presunto, come si desume dagli allegati allo schema di bilancio in corso di approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 9 del 16.02.2022, con la quale è approvato il Documento unico di programmazione semplificato e lo schema di bilancio 2022-2024;

ESAMINATO lo schema di bilancio di previsione finanziario approvato dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione giuntale, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

CONSIDERATO, che nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011 approvato dalla giunta comunale era presente un errore formale di riporto dei dati del fondo di cassa al I gennaio 2022, che non influisce sulle previsioni 2022/2024 e che, pertanto, si è provveduto alla necessaria rettifica, come da documenti finali, qui allegati;

CONSIDERATO che
- la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

DATO ATTO che la normativa regionale ha stabilito con legge regionale n. 18/2015, come da ultimo modificata dalla L.R. 20/2020,
- all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 e s.m.i, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e di coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;
- al comma 2 bis, del citato art. 2, che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico

degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;

- all'art. 19 i vincoli di finanza pubblica ai quali devono attenersi gli enti locali della regione, come di seguito elencati:
  a) l'equilibrio di bilancio, come definito dalla normativa statale;
  b) la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art. 21, mantenendo il medesimo entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;
  c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale, rispetto a un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;

RILEVATO, che:

- le previsioni di bilancio 2022-2024 garantiscono il rispetto dell'equilibrio, desumibile dal prospetto allegato di verifica contenuto nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- la sostenibilità del debito è determinata attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, fissato dalla delibera di G.R. 1885/2020, per il Comune di Porpetto, al 14,90% e l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio, che registra in bilancio di previsione 2022/2024 il valore del 8,84% nell'esercizio 2022 e pertanto al di sotto del valore soglia;
- l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo, al netto del FCDE iscritto in previsione, come definito dalla deliberazione di G.R, n. 1885/2020, successivamente modificata con deliberazione di G.R. n. 1994/2021, per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Porpetto è del 26,80%;
- come ampliamente dettagliato nella deliberazione di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, nel DUPs e nella Nota integrativa, la spesa di personale iscritta a bilancio 2022-2024, calcolata sulla base della dotazione organica, intesa come fabbisogno minimo dell'ente, rispetta il valore soglia fissato dalla normativa regionale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

si propone
per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE** il Documento unico di programmazione semplificato e il bilancio di previsione relativo al triennio 2022-2024 per la competenza e all'esercizio 2022 per la cassa, con le risultanze finali ivi riportate.

2. **DI APPROVARE** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2022-2024, i quali si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - prospetto risultato di amministrazione (art. 11 c. 3 lett. a D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
   - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (art. 11 c. 3 lett. b D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
   - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 11 c. 3 lett. c D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
   - prospetto degli equilibri di bilancio (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
   - quadro generale riassuntivo (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
   - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (art. 11 c. 3 lett. d D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);

- delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- delibere di determinazione delle tariffe e tassi di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale e determinazione costi/contribuzioni per servizi pubblici anno 2017 (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente inerente all'ultimo rendiconto approvato (art. 172 d. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- nota integrativa (art. 11 c. 3 lett. g) D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- piano degli indicatori di bilancio (co.3 dell'art.18-bis del D.Lgs.118/2011).

3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

4. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2022-2024 rispetta i seguenti obblighi di finanza pubblica previsti dalla normativa regionale:
   a) equilibrio di bilancio, come definito dall'art. 9, comma 1, della L. 243/2012;
   b) sostenibilità della spesa di indebitamento, come definita dall'art. 21 della L.R. 18/2015 e dalla deliberazione di G.R. n. 1885/2020;
   c) sostenibilità della spesa di personale rispetto al valore soglia disciplinato dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e fissato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1994/2021;

5. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

6. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

7. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co.19, della L.R.21/2003.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarita' tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
03-03-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarita' contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
03-03-2022

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione e i documenti allegati alla medesima;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO ed **ESAMINATO** il parere favorevole presentato dal Revisore dei Conti, rag. Giuliano Castenetto, del 02.03.2022 in ordine al DUPs e allo schema di bilancio 2022-2024;
Udito gli interventi:
Sindaco: evidenzia l'importanza del bilancio di previsione quale strumento attraverso cui si misura l'operato dell'Amministrazione. Per i dettagli dell'intervento del Sindaco si rimanda alla relazione allegata.

Revisore dei Conti: espone la propria relazione al DUP 2022/2024 e al bilancio 2022/2024.

Consigliere Nin Emanuel: chiede se il Comune di Porpetto ha presentato domanda di concertazione alla Regione al 28.02.2022 in quanto si sta vivendo un periodo storico importante quanto a disponibilità di risorse pubbliche. Chiede se sono state presentate domande a valere sui fondi PNRR. Chiede altresì se, stante la particolare situazione economica che si sta attraversando, il Comune abbia in previsione misure per la riduzione dei consumi energetici. In merito al cavalcavia di Corgnolo, vuole sapere se negli anni scorsi il Comune ha manifestato delle lamentale al riguardo agli enti competenti. Chiede in merito alla raccolta dei rifiuti ovvero come si sta procedendo in merito alla raccolta differenziata.

Sindaco: in merito alla concertazione con la Regione, sono state presentate due domande ovvero una che riguarda l'ampliamento dell'ecopiazzola e una che riguarda l'intervento di riqualificazione del centro di via Matteotti.
È stata poi presentata una domanda insieme ad altri comuni della Comunità per la realizzazione di una struttura museale che dovrebbe esser realizzata sul territorio.
La concertazione di fine febbraio 2022 è molto limitata finanziariamente in quanto ad inizio anno la Regione non ha ancora contezza di quello di cui potrà disporre (ricorda i contributi ottenuti per la riqualificazione della zona Castello e per la realizzazione della caserma dei carabinieri). Laddove c'era la necessità di richiedere domanda di contributo il Comune si è sempre attivato. In merito al PNRR non è stata inoltrata alcuna richiesta in quanto i bandi presentano una certa complessità. Una parte dei fondi del PNRR riguarda i borghi, quelli recuperabili a livello regionale erano solo cinque e il Comune di Rivignano Teor che ha presentato domanda non è riuscito ad ottenere il finanziamento. La presentazione della domanda presupponeva una progettualità complessa e ciò avrebbe impegnato molto l'ufficio tecnico. Tra l'altro il PNRR prevede dei tempi di spesa e delle procedure di rendicontazione che non sono sostenibili per l'ufficio tecnico comunale che si vedrebbe impegnato circa un anno su questo.
Quanto ai consumi energetici, ricorda che il Comune paga un canone per il project financing. Per i consumi in bilancio 2022 è stato previsto uno stanziamento aggiuntivo di € 5.000. Nel prosieguo, sulla scorta dei consumi che saranno monitorati, verranno fatte le debite valutazioni. Si sofferma sul consumo dei carburanti con l'acquisto del nuovo scuolabus, con la dismissione del doblò e l'acquisto di un'auto elettrica con la quale verrà realizzata una economia di spesa sul carburante.
In merito al cavalcavia di Corgnolo, ricorda che sono stati fatti diversi sopralluoghi con l'ing. Razzini che ha sempre ripetuto che non è possibile intervenire perché si sarebbe dovuto farlo fin dall'inizio. Il cavalcavia non può essere ampliato nella parte rilevata. Il commissario della terza corsia ha risposto che non poteva essere stanziata alcuna risorsa aggiuntiva per sistemare il problema. Il progetto era ormai stato validato e non era modificabile.
In merito alla raccolta dei rifiuti, l'idea dell'Amministrazione è quella di una transizione progressiva verso la raccolta porta a porta - cosa che tuttavia non fa' particolare breccia nella Comunità di Porpetto - anche se sarà un percorso inevitabile, come già avvenuto in altri comuni (Cervignano etc.). Se la minoranza ha delle proposte da avanzare le stesse saranno ben accette.

Il Consigliere Zanin Elisa: chiede come verrà garantito il trasporto sociale se il mezzo Doblò verrà dismesso.

Sindaco: il servizio di trasporto sociale può essere assicurato in convenzione con altri comuni, anche se le richieste dei cittadini gli risulta siano numericamente limitate. Il mezzo comunale Nissan da 9 posti potrebbe essere impiegato per tali esigenze. Si potrebbe al limite acquistare un'auto elettrica nuova.

Consigliere Bernardi Simone: si stanno prendendo contatti con delle associazioni locali per il trasporto sociale. In merito al cavalcavia di Corgnolo, evidenzia come non era più possibile intervenire per le ragioni tecniche. In merito al PNRR, sono state fatte delle riunioni con lo IUAV

di Venezia ed è emerso che il Comune, per poter effettuare degli interventi finanziati dal PNRR, avrebbe comunque dovuto anticipare le risorse attivando dei mutui, cosa che non era percorribile.

Consigliere Nin Emanuel: tiene ad evidenziare che le domande che ha posto non sono volte a cercare lo scontro ma a capire meglio il merito delle cose.
Chiede informazioni in merito all'installazione di colonnine elettriche (ovvero se verranno aperte anche al pubblico) e in merito alle piste ciclabili: oltre alla ciclabile prevista nel programma dei lavori 2022/2024, chiede se ne siano previste anche altre.

Sindaco: la colonnina elettrica dovrebbe essere di utilizzo comunale ma si faranno le debite valutazioni se renderla accessibile anche ad altri soggetti visto che la variante alla Provinciale n. 80 prevede l'installazione di un nuovo distributore di carburante, per cui si potrebbe chiedere al gestore dello stesso di poter installare una colonnina per ricarica elettrica. Al momento non è in previsione.

In merito alle piste ciclabili, ricorda che nel 2021 era stato approvato il Biciplan con i soli voti della maggioranza, che prevede le direttrici di collegamento prevalenti tra il Comune di Porpetto e quelli confinanti (4,5 milioni di euro). Si sta per realizzare l'ultimo tratto della Provinciale 80, a nord della rotatoria, collegando Porpetto con San Giorgio, dopo di che si farà il collegamento del capoluogo con le frazioni. L'obiettivo in 4 anni è quello collegare il capoluogo con Corgnolo. Nel Biciplan era inserito il progetto di riconversione della linea ferroviaria Palmanova-San Giorgio, progetto impostato dal Comune di Porpetto: la Regione ha stanziato le risorse per l'acquisizione del sedime con uno snodo che dovrebbe uscire anche a Porpetto.

Consigliere Crismale Giacomo: chiede con quale criterio sia stato previsto in bilancio l'aumento delle materie prime (energia elettrica).

Sindaco: nel bilancio è stata fatta una previsione di aumento di spesa che poi dovrà essere valutata in base al monitoraggio dei dati disponibili.
In merito al Fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento in bilancio è previsto che si presenta in aumento, chiede se sia in previsione una potenziale fascia di nuova evasione per cui si continuerebbe ad alimentare la divisione dei cittadini in due fasce ovvero quella di chi paga le tasse e chi no.
In merito agli interventi di ristrutturazione sugli immobili esistenti, chiede se sia prevista in bilancio di previsione un'azione forte a favore delle imprese che nell'ultimo triennio hanno attraversato un periodo di difficoltà che è tuttora perdurante.
In merito ai servizi a domanda individuale – soprattutto per quanto riguarda quelli scolastici – la proposta della minoranza nel bilancio è di venire ancora più incontro alle famiglie abbassando le tariffe dato che le risorse a disposizione in bilancio lo consentirebbero.
In merito al tema del debito, ricorda che la precedente amministrazione aveva fatto una importante attività di riduzione, chiede conferma del fatto che l'Amministrazione non intenda contrarne nuovi come affermato dal Sindaco.

Sindaco: evidenzia il fatto che i servizi gratuiti non possono essere di qualità. I servizi a domanda individuale erogati dall'Amministrazione costano più di quello che costano ai cittadini. Quanto al fondo crediti dubbia esigibilità non c'è una nuova fascia di evasione: riguardano prevalentemente la TARI. L'evasione della Tassa rifiuti riguarda soprattutto le attività produttive. Il fondo crediti aumenta perché aumenta la morosità di chi non paga ma non la relativa platea. Come si può intervenire verso chi non paga? Con una procedura esecutiva, se il debitore dispone di un patrimonio che possa essere pignorato. L'azione esecutiva comunque ha un costo per il Comune che va attentamente valutato in relazione all'entità del credito da recuperare.
In merito agli insediamenti, se si riduce la superficie edificabile si riduce anche l'edificazione.
In merito alla contrazione di nuovi mutui, conferma come non ne sia prevista l'attivazione di

nuovi.

Consigliere Bernardi Simone: evidenzia come con l'aumento delle materie prime ha comportato un aumento dei costi di costruzione per cui gli interventi edilizi si rendono più difficili.

Consigliere Crismale Giacomo: evidenzia nuovamente il fatto che l'aumento dei costi di costruzione di nuove abitazioni abbia dato impulso gli interventi di ristrutturazione.

Su presenti n. 10 e votanti n. 10

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Nin Emanuel, Crismale Giacomo, Zanin Elisa, Dri Simona), espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA
per quanto meglio esplicitato nella proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente richiamato

1. di **APPROVARE**, facendoli propri a tutti gli effetti di legge, i contenuti della sopra esposta proposta di deliberazione.

Inoltre, il Consiglio Comunale valutata l'urgenza di procedere in merito

Con separata votazione, con voti favorevoli n. 6, contrari n. 4 (Nin Emanuel, Crismale Giacomo, Zanin Elisa, Dri Simona) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art. 1, c. 19 della LR 21/2003 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Dri Andrea	*F.to* dott. Moro Stefano

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- ☐ E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 16-03-2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 31-03-2022 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- ☐ E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 16-03-2022

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 84

ESITO PUBBLICAZIONE

- ☐ Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- ☐ Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, ……..

L'INCARICATO